

Domenica 23 aprile 2023
3^a del Tempo di Pasqua



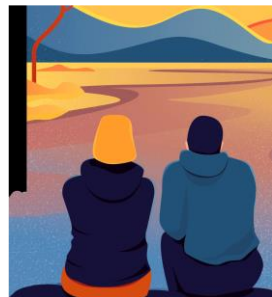
Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – www.parcchiasantipietroepaolocsp.it – 049.5790055 – camposampiero@diocesiv.it
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – claudio.bosa@diocesiv.it § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 3387648255 – giovanni.marcon@outlook.it - www.collaborazioneantoninana.it

PARLA, SIGNORE...

Chiesa in ascolto. Chiesa in cammino

PERMASALVEZZA

Non è una parolaccia. Qualcuno parla di “permacrisi” cioè di crisi permanente applicando questa categoria ai tempi attuali dove ci sono delle crisi che si susseguono e dove sembra che non riusciamo a tirare fuori la testa dall’acqua. Quella economica del 2006-2008, la Pandemia nel 2020, la Guerra nel 2022, la siccità nel 2023... Forse dovremo fare qualche esercizio di memoria un po' più consistente per andare a leggere la storia recente, almeno dal dopoguerra e la cronaca di questi anni. Certo che se ci mettiamo a guardare il mondo da una piccola visuale, la nostra, possiamo vedere momenti in cui si stava bene e momenti in cui si stava male. Mi sembra però tutto molto miope. Il mondo ha avuto sempre guerre. Nei paesi, a turno, ci sono state crisi di siccità, di economica, di pandemie... Solo quando tocca a noi allora è vera? E quando tocca agli altri no? La crisi c’è sempre nel mondo. Il mondo è in costante “permacrisi”. A noi cristiani il compito bellissimo, anche se sempre impegnativo, di essere portatori di una lettura della storia diversa: Per noi il mondo, tutto, è sempre in “permasalvezza”! Da quando Cristo è risorto siamo e saremo, anzi, anche tutto il passato è in “permasalvezza”. Una salvezza per tutti, una salvezza già attiva, già operante, anche se nascosta sotto segni e semi chiamati a portare frutto a diventare sale e luce per chi ha occhi, orecchi e piedi per cercare. Apriamo gli occhi, le orecchie, mettiamoci in cammino. La salvezza c’è. Ma dobbiamo liberarla dai nostri egoismi, ogni giorno!



VITA DELLA PARROCCHIA

Dom 23	3^ DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA <i>Le Sante Messe sono all'orario consueto: 8.00, 9.30 e 11.00</i>
Mar 25	<i>11.00 Ascolto della Parola dei sacerdoti della Collaborazione in canonica</i>
Gio 27	<i>I preti sono assenti, partecipano alla Congrega a Massanzago.</i>
Sab 29	11.30 S. Matrimonio di Luca De Lissandri e Anna Salvalaggio. 14.30 Confessioni dei ragazzi del catechismo. 17.00-18.00 Confessioni (A Camposampiero: don Claudio)
Dom 30	4^ DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA FESTA DEL CATECHISMO insieme alle parrocchie di Santi Pietro e Paolo e San Marco, presso il parco San Francesco. Ore 9.45 partenza in bici. Ore 11.00 S. Messa. Segue pic nic con le famiglie. Conclusione alle 16.00 circa.

ALTRI AVVISI...

- **CHI FORMA CHI?:** 3° incontro formativo per giovani e adulti dell'Azione Cattolica a Trebaseleghe. Giovedì 27 aprile, alle ore 20.45.
- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** **Domenica 30 aprile**, alle ore 16.00, presso il Teatro Ferrari, famiglie e comunità tutta sono inviate all'EVENTO BENEFICO, con la rappresentazione teatrale de "L'arca di Noè" di Gianni Franceschini. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 €) sarà a sostegno della scuola.

CAMMINO SINODALE: domenica 7/5 alle 16.00 a Massanzago e sabato 27/5 alle 15.00 a Loreggia vivremo gli Ascolti sinodali a cura della Collaborazione pastorale. Sono per tutti gli operatori pastorali. **Iscrivetevi** mediante il modulo cartaceo oppure il form Google predisposto nei siti.
TUTTI comunque possono pensare a un loro gruppo di ascolto.

VERSO IL MESE DI MAGGIO

Si avvicina un mese a tutti caro, dedicato alla preghiera mariana. Maria ci aiuta a vivere la Pasqua di suo Figlio risorto e ci prende come per mano.
Invito a organizzare i Rosari nei capitelli, nelle vie, nei colmelli e tra vicini di casa, con semplicità, magari anche uno a settimana, come ognuno si sente. Chi vuole lo può segnalare nel foglietto parrocchiale. Tre i momenti comunitari: **Apertura** con la Messa presso il capitello di Via Molino Nuovo, il 1° maggio, ore 18.30. Un **evento speciale** sarà la PEREGRINATIO dell'immagine di Lourdes, a cura dell'Unitalsi. Sarà domenica 7: tutti invitati alle 10.30 per il Rosario in chiesa e alle 11 per la Messa. Particolare invito alle famiglie del catechismo e quelle che hanno battezzato nel 2022 e 2023 per l'affidamento dei bambini a Maria. La **chiusura** il 31 maggio con la Messa alla Chiesetta di via Straelle ore 21.00.

VACANZE PER FAMIGLIE: a San Giovanni di Spello, **dal 6 al 12 agosto**, anche quest'anno un tempo di riposo condiviso. Per tutti. Rivolgersi al parroco.

GESU' NON CHIEDE, NON SPEZZA, OFFRE TUTTO

Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane.

Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino.

Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane. Il pane, buono da solo e buono con tutto. Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata *fractio panis*, lo spezzare il pane e il donarlo.

Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo e il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

- Ricordiamo il Matrimonio di Mirko Mioni e Cristina Zanchin.
- Ricordiamo Franca Malvestio e Bianca Biasio accolte dal Signore nei giorni scorsi.

Sabato 22	<i>Sant'Agapito I, papa</i>
18.30 Ricordiamo i defunti Lina Baldassa; Lino ed Angela Gallo; Tulio, Gino ed Iride; Angelo e MariaPia Marazzato; Walter Marazzatto; Cesare, Noemi e Pierluigi Milani; Filomena Ometeme; Giovanni Poletto; Monica Parolin, Rino Cavallin; Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Giovanni Stocco; Gino Perusin, Irene Munari; Michele Frodella e Maria Falabella; Lino Perusin e Maria; Teresa Antal (7 g.).	
Domenica 23	3^a domenica del Tempo di Pasqua – Anno A (III settim. del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti Marco Guion; Aldo e Maria Betto; Graziano Chiggiato; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Int. Off. Vincenzo; Lino Ruffato, Luigi e Onorina Carlon.	
09.30 Ricordiamo i defunti Gianni Pravato; Pietro Pallaro e Maria Caprino; Marcello Gallo e fratelli; Mario Zella (10° Ann.) e Sofia.	
11.00 Ricordiamo i defunti Alfiero Visentin; Defunti fam. Scanferla; Giuliano Squizzato; Antonietta Squizzato; Defunti fam. Vincenzo Zecchin.	
Lunedì 24	<i>San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire</i>
18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Clorinda Rubin	
Martedì 25	<i>San Marco evangelista</i>
18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia	
Mercoledì 26	<i>San Cleto, papa e martire</i>
10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti della Parrocchia	
18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Tiziano Salviato	
Giovedì 27	<i>San Liberale, patrono della diocesi di Treviso</i>
18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia	
Venerdì 28	<i>San Pietro Chanel, sacerdote e martire dell'Oceania</i>
18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti: Luigi Pilotto, Pietro e Gemma	
Sabato 29	<i>Santa Catrina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa</i>
18.30 Ricordiamo i defunti: Maria e Giovanni Burlini; Luisetto Maristella; Bortolo Pallaro, Adelina Cadò; Giovanni Pierazzo, Lina Rizzolo; Rina e Lidia Moschetta; Giovanni Pozzobon, Guido e Concetta; Giovanni Conte; Renato Busolin	
Domenica 30	4^a domenica del Tempo di Pasqua – Anno A (IV settim. del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Ferdinando Poletto, Palmira, Giovanni, Bruna e Livio; Tamara Cargnin; Graziano Chiggiato e genitori; Pietro Barban e Giulia Dalla Bona; Def. Vittorio, Lina e Vincenzo; Def. Fam. Michielotto e Nalesso	
09.30 Ricordiamo i defunti: Leonardo Niero; Riccardo Pallaro, Candido e Silvia; Rino Pasquale e Luigia; Guerrino Barduca, Palmira, Antonia e Bruno	
11.00 Ricordiamo i defunti: Angelo Chiggiato, Elsa e Luana; Riccardo Ruzzon; Giacomo Brunato e Luigia	

Le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, quelle in in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).